



FONDAZIONE TORRE COLOMBERA

Comunicato stampa

GUARDARE OLTRE

Francesco Fazio –scultore

Mauro Fava – fotografo

Massimo Castiglioni - fotografo

A cura di Scolfaro Antonella

Periodo: **dal 10 marzo 2019 al 24 marzo 2019**

Inaugurazione: **domenica 10 marzo ore 16.30**

Luogo: **Torre Colombera, Via Canton Lombardo 4 - 21050 Gorla Maggiore (VA)**

Orari: Mercoledì: 15.00 – 17.00

Sabato: 15.30 – 18.00

Domenica: 10.00 – 12.00 e 15.30 – 18.30

Inaugurazione: domenica **10 marzo ore 16.30**

La Fondazione Torre Colombera per il 2019 preannuncia un calendario ricco di *mostre d'arte ed eventi culturali*.

GUARDARE OLTRE: Un titolo breve, che sia però diretto e di forte impatto.

La sintesi, infatti, racchiude in sé proprio questa forza, ossia quella di saper esprimere un concetto ampio in pochissime parole. Un po' come la fotografia, che con la forza dell'immediatezza sa raccontare storie su cui si potrebbero spendere fiumi di parole. Non dobbiamo dimenticarci che spesso la comunicazione più efficace è proprio quella dell'immagine, che, in un istante solo, sa essere più eloquente di qualsiasi altra descrizione verbale. Un viaggio, per esempio, può essere descritto da discorsi, da libri o semplicemente da fotografie, come nel nostro caso. *Guardare oltre, quindi, per poter viaggiare, stando fermi, grazie alla forza delle emozioni che l'arte sa regalare.*

In primo luogo, è doveroso sottolineare il tema di questa esposizione: **IL VIAGGIO**; raccontato attraverso gli scatti di due fotografi che hanno riprodotto paesaggi diversi con tecniche fotografiche altrettanto differenti.

Massimo Castiglioni racconta momenti di un viaggio tra Normandia e Bretagna immortalato da una Leica del 1958 con un solo obiettivo: un 35 mm di quasi 50 anni di età; il suo stile mira a rappresentare l'essenzialità dei paesaggi, attraverso scatti in bianco e nero in tecnica argentea; la sua idea di fotografia cerca di catturare l'anima delle cose, rendendo eterni determinati momenti, mediante equilibri tra luce ed ombra, splendore e oscurità, in un contrasto di sfumature di grigi. Tutte le immagini esposte sono state pensate e volute, nell'ottica di una fotografia studiata, pensata, non casuale.

La tecnica analogica da lui utilizzata ha dato risultati unici, essendo questa a sua volta una tecnica unica.

Mauro Fava, invece, ci vuole raccontare il suo viaggio tra Irlanda e Norvegia, appuntato sulla sua macchina digitale compatta; per questo fotografo la fotografia è fondamentale per rivivere, a distanza di tempo, le stesse emozioni provate durante un viaggio. I ricordi che sembrano sbiadire col tempo sono tutti presenti in quell'immagine, che riporta alla mente certe sensazioni, pensieri e profumi, tutti collegati all'esperienza vissuta. La sua fotografia digitale nasce dall'esperienza analogica, che gli ha

insegnato a pensare ad una foto,prima di scattarla.

In secondo luogo,questa mostra non si limita all'esposizione di fotografie,ma mette in evidenza anche delle sculture; l'arte,infatti,può essere espressa e manifestata in moltissimi modi; quello che conta è avere qualcosa da comunicare agli altri,e farlo nel modo più congeniale alla propria personalità.

Francesco Fazio, terzo artista presente in questa mostra, espone sculture di arte moderna realizzate con un preciso materiale: L'ACCIAIO COR-TEN. La caratteristica della sua scultura è quella di nascere dalla sua professione di fabbro; col tempo Francesco ha trasformato il suo lavoro in arte,cercando di trasmettere momenti di ispirazione direttamente sull'acciaio,con risultati straordinari; L'artista ha infatti esposto il proprio materiale al Louvre di Parigi ed è stato vincitore alla Biennale di Roma nel 2016.

Riccardo Castiglioni



FRANCESCO FAZIO



MAURO FAVA



MASSIMO CASTIGLIONI